



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 32 DEL 7 LUGLIO 2005

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE HERBERT DENICOLO'

SEGRETARI QUESTORI I CONSIGLIERI ANDREOTTI, PAHL E PINTER

LEGISLATURA XIII^A

ARGOMENTI TRATTATI

DISEGNO DI LEGGE N. 11: Nuovo ordinamento delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – Aziende pubbliche di servizi alla persona – (presentato dalla Giunta regionale)
(in discussione articolata – art. 45).

Il giorno 7 luglio 2005, alle ore 10.00, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante, 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 961/2005/Cons. reg.

Presiede il Vicepresidente Denicolò, assistito dai segretari questori Andreotti, Pahl e Pinter.

Il Vicepresidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Amistadi, Andreotti (pomeriggio), Biancofiore, Carli (pomeriggio), Cogo, Dellai, Durnwalder, Gnecci, Magnani, Seppi (pomeriggio) e Stirner Brantsch.

Nel corso della seduta sono sopraggiunti i conss. Baumgartner, Pinter, Dello Sbarba, Frick, Bondi, Widmann e Munter.

Sono inoltre assenti i consiglieri Berger e Frick (pomeriggio).

Il Segretario questore Pahl dà lettura del processo verbale della seduta n. 31 del 6 luglio 2005, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Vicepresidente invita l'aula a riprendere la trattazione del quinto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 5

DISEGNO DI LEGGE N. 11: Nuovo ordinamento delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – Aziende pubbliche di servizi alla persona – (presentato dalla Giunta regionale).

Viene data lettura dell'emendamento relativo all'art. 27 prot. n. 762/16, a firma dell'assessora Stocker, il quale, senza dibattito e posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'emendamento prot. n. 425/9 a firma del cons. Catalano, previa lettura, senza dibattito e posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Sull'art. 27 come emendato si esprimono i conss. Kury, Urzì e Chiocchetti.

L'art. 27 come emendato, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 28 e dell'emendamento prot. n. 757/4 di cui risulta prima firmataria la cons. Kury, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'emendamento interviene la cons. Klotz.

Viene posto in votazione l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. 851/2 di cui è primo firmatario il cons. Urzì, che lo illustra.

Il Vicepresidente comunica che l'emendamento in oggetto è da considerarsi decaduto perché è già stato trattato in precedenza.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Urzì.

Il Vicepresidente legge il secondo comma dell'art. 28 come licenziato dalla Commissione legislativa, in quanto nella prima lettura dell'articolo è stata data lettura del testo presentato dalla Giunta regionale.

Viene letto l'emendamento prot. n. 851/3, che viene illustrato dal primo firmatario cons. Urzì.

Sull'emendamento si esprime il cons. Chiocchetti.

Posto in votazione, l'emendamento risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Intervengono sull'art. 28 la cons. Kury e per fatto personale la cons. Klotz.

Posto in votazione palese, l'art. 28 viene approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'art. 29 e dell'emendamento prot. n. 851/4, che viene illustrato dal primo firmatario cons. Urzì.

Replica l'assessora Stocker.

Posto in votazione, l'emendamento viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Si passa alla trattazione dell'emendamento prot. n. 757/5 presentato dai cons. Kury ed altri.

Il cons. Dello Sbarba illustra l'emendamento.

Sull'argomento intervengono i cons. Urzì e de Eccher.

Nessun altro intervenendo, il Vicepresidente pone in votazione palese l'emendamento, che viene respinto a maggioranza.

Si passa all'esame dell'emendamento prot. n. 851/5, che viene illustrato dal primo firmatario cons. Urzì.

Non essendovi interventi, l'emendamento, posto in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Sull'art. 29 si esprimono i cons. Urzì, Seppi e Morandini.

Posto in votazione, l'art. 29 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 30.

Il Vicepresidente rende noto che a Londra si sono verificati degli attentati all'interno della metropolitana e che da parte dell'Ufficio di Presidenza verrà presa una decisione sul proseguo dei lavori non appena perverranno notizie certe.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. de Eccher.

L'art. 30, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 31.

Il cons. de Eccher interviene sull'ordine dei lavori, chiedendo una sospensione della seduta in segno di cordoglio per l'attentato londinese.

Risponde il Vicepresidente.

Il cons. Morandini, intervenendo sull'ordine dei lavori, si associa alla richiesta di sospensione della seduta.

Il Vicepresidente, alle ore 12.13, sospende la seduta per 10 minuti.

La seduta riprende alle ore 12.21.

Il Vicepresidente esprime cordoglio per i gravi fatti accaduti nella capitale inglese ed invita l'aula ad osservare un minuto di silenzio e raccoglimento in segno di lutto per le vittime.

In conseguenza degli atti presumibilmente terroristici e per permettere ai colleghi di informarsi in merito, il Vicepresidente sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

Sono le ore 12.25.

La seduta riprende alle ore 15.00.

Effettuato l'appello dei presenti, Il Vicepresidente Denicolò concede la parola per fatto personale al cons. Morandini.

Risponde il Vicepresidente.

Si riprende la trattazione del disegno di legge n. 11 con la lettura dell'emendamento relativo all'art. 31 prot. n. 425/10 a firma del cons. Catalano, che provvede a ritirarlo.

Il cons. Catalano interviene sull'ordine dei lavori.

Risponde il Vicepresidente.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1457/1 a firma del cons. Giovanazzi, che lo illustra.

Interviene l'assessora Stocker.

Posto in votazione, l'emendamento viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

L'emendamento prot. n. 425/11 viene ritirato dal proponente cons. Catalano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1029/1 di cui risulta prima firmataria l'assessora Stocker, che lo illustra.

Non essendovi interventi, l'emendamento, posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

L'emendamento prot. n. 1041 presentato dalla maggioranza, previa lettura, nessuno intervenendo e posto in votazione, viene approvato a maggioranza con votazione palese.

L'emendamento prot. n. 1457/2 a firma del cons. Giovanazzi, previa lettura, viene illustrato dal proponente.

Nessuno intervenendo, il Vicepresidente pone in votazione l'emendamento, che viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Nessuno intervenendo, l'art. 31 come emendato, posto in votazione palese, è approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'art. 32 e dell'emendamento prot. n. 762/17 a firma dell'assessora Stocker, che lo illustra.

Non essendovi interventi, il Vicepresidente pone in votazione l'emendamento, che viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'emendamento prot. n. 1036 a firma dei cons. Lunelli ed altri, previa lettura, senza dibattito e posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1014/1 a firma del cons. Morandini, che provvede alla sua illustrazione.

Interviene l'assessora Stocker.

Posto in votazione, l'emendamento viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Decade l'emendamento prot. n. 1023/1 presentato dai cons. Morandini ed altri.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1005 presentato dall'assessora Stocker.

Sull'argomento interviene il cons. Mosconi.

Posto in votazione, l'emendamento è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Sull'art. 32 come emendato si esprimono i cons. Morandini e Barbacovi.

Posto in votazione, l'art. 32 come emendato è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 33 e dell'emendamento prot. n. 762/18 presentato dall'assessora Stocker.

Nessuno intervenendo, l'emendamento, posto in votazione, viene approvato a maggioranza.

Nessuno intervenendo, l'art. 33 come emendato, posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'art. 34 e dell'emendamento prot. n. 762/19 presentato dall'assessora Stocker.

Sull'emendamento interviene il cons. Mosconi, al quale risponde l'assessora Stocker.

Non essendovi richieste di intervento, il Vicepresidente pone in votazione l'emendamento, che viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Vicepresidente comunica che l'emendamento prot. 425/12 è stato ritirato dal proponente cons. Catalano.

L'art. 34 come emendato, nessuno intervenendo e posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'art. 35 e dell'emendamento prot. n. 762/20 sottoscritto dall'assessora Stocker.

Sull'argomento si esprimono i cons. Mosconi e Kury, ai quali replica l'assessora Stocker.

L'emendamento, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Gli emendamenti prot. n. 425/13 e prot. n. 425/14 sono ritirati dal proponente cons. Catalano.

Decade l'emendamento prot. n. 757/6 sottoscritto dai cons. Kury ed altri.

Nessuno intervenendo, l'art. 35 come emendato, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 36 e dell'emendamento prot. n. 762/21 presentato dall'assessora Stocker.

Tale emendamento, senza dibattito e posto in votazione, viene approvato a maggioranza con votazione palese.

L'art. 36 come emendato viene approvato a maggioranza con votazione palese.

Viene data lettura dell'art. 37 e dell'emendamento prot. n. 1395/2 presentato dal cons. Barbacovi.

Tale emendamento, illustrato dal proponente, senza dibattito e posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1014/2 a firma del cons. Morandini che viene ritirato dal proponente insieme all'emendamento prot. n. 1023/2, viene altresì ritirato l'emendamento prot. n. 425/15 a firma del cons. Catalano.

Previa lettura e senza dibattito, posto in votazione, viene approvato l'emendamento prot. n. 762/22 a firma dell'assessora Stocker.

Viene data lettura dell'emendamento a firma del cons. Morandini prot. n. 1040 che, illustrato dal proponente, nessuno intervenendo e posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 37 come emendato, posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

Il Vicepresidente dà lettura dell'art. 38 e comunica che l'emendamento prot. n. 425/16 è stato ritirato dal proponente cons. Catalano.

Nessuno intervenendo, l'art. 38, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Vicepresidente dà lettura dell'art. 39 e comunica che l'assessora Stocker ha ritirato l'emendamento prot. n. 762/23.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1037 presentato dai cons. Lunelli ed altri.

Sull'argomento intervengono i cons. Giovanazzi, Lunelli, Parolari e l'assessora Stocker.

Il cons. Giovanazzi interviene per fatto personale.

Nessuno altro intervenendo, l'emendamento, posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

L'art. 39 come emendato, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Gli artt. 40, 41, 42, 43 e 44, previa lettura, nessuno intervenendo e posti in distinte votazioni, risultano rispettivamente approvati a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 45 e dell'emendamento prot. n. 425/17 presentato dal cons. Catalano.

Nessuno intervenendo, l'emendamento, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. 757/7, che viene illustrato dalla prima firmataria cons. Kury.

Risponde l'assessora Stocker.

Posto in votazione, l'emendamento viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 294 di cui risulta primo firmatario il cons. Viola, che lo illustra.

L'assessora dichiara di accettare l'emendamento.

Posto in votazione, l'emendamento viene approvato all'unanimità per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1027 a firma dei cons. Barbacovi ed altri.

Nessuno intervenendo, l'emendamento, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1029/2 a firma dell'assessora Stocker ed altri consiglieri.

Nessuno intervenendo, l'emendamento, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Si passa all'emendamento prot. n. 1029/3 presentato dall'assessora Stocker e da altri consiglieri.

Nessuno intervenendo, l'emendamento, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1029/4, a firma dell'assessora Stocker e di altri consiglieri.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. de Eccher.

L'assessora Stocker illustra l'emendamento.

Nessun altro intervenendo, posto in votazione, l'emendamento viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 425/18 a firma del cons. Catalano, che lo illustra.

Sull'argomento intervengono i cons. Kury e Bondi.

Il cons. Catalano ritira l'emendamento in discussione.

L'emendamento prot. n. 757/8, previa lettura, viene illustrato dalla prima firmataria cons. Kury.

Intervengono il cons. Bondi e l'assessora Stocker.

L'emendamento viene posto in votazione per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dalla cons. Kury.

Al termine dello scrutinio, il Vicepresidente comunica l'esito della votazione:

votanti	52
schede favorevoli	7
schede contrarie	40
schede bianche	5

Il Consiglio non approva.

Si passa alla trattazione dell'emendamento prot. n. 1029/5 di cui risulta prima firmataria l'assessora Stocker.

Intervengono i cons. de Eccher, Parolari, l'assessora Stocker, il cons. Viola e per la seconda volta l'assessora Stocker e il cons. Viola, cui risponde l'assessora Stocker.

Il cons. Viola interviene sull'ordine dei lavori e sul merito dell'emendamento.

Sull'ordine dei lavori interviene la cons. Kury, che chiede di chiudere la seduta odierna per poter approfondire i rimanenti emendamenti.

In accoglimento di tale richiesta, il Vicepresidente dichiara chiusa la seduta e ricorda che il Consiglio regionale sarà riconvocato con avviso a domicilio.

Sono le ore 18.01.

I SEGRETARI QUESTORI

IL VICEPRESIDENTE

MDA/so